

ENTE PROPONENTE

DENOMINAZIONE: ASSOCIAZIONE VIA MAGGIO

CODICE REGIONALE: RT3C00616

1. Dati Identificativi Progetto

1.1 Titolo:	Bottega 4.0
1.2 Settore:	valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico
1.3 Coordinatore:	PAOLUCCI CATERINA (12/10/1965)
1.4 Num. Volontari:	2
1.5 Ore Settimanali:	30
1.6 Giorni servizio sett.:	5
1.7 Formazione generale (ore):	42
1.8 Formazione specifica (ore):	45
1.9 Impegno a far partecipare i giovani alla formazione aggiuntiva:	SI
1.10 Impegno a far partecipare i giovani a due manifestazioni:	SI

2. Caratteristiche Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

L'Associazione Via Maggio è una associazione no-profit fondata nel 2009 da un comitato spontaneo di cittadini (commercianti, artigiani, residenti, realtà istituzionali), che ritenevano che una via storica come via Maggio, ed il quartiere dell'Oltrarno, meritassero più attenzione.

Degrado, traffico e problemi strutturali rischiavano infatti di danneggiare e snaturare permanentemente un quartiere che era e deve restare uno dei più veri, vivi e significativi di Firenze.

Il patrimonio culturale della nostra città infatti, non è solo ed esclusivamente nel chiuso dei suoi musei, delle chiese gotiche o rinascimentali o nei fastosi palazzi che furono residenze medicee; oggi è necessario considerare Firenze stessa un Museo, un museo a cielo aperto, specie oltre la riva sinistra dell'Arno, dove i suoi rioni, quello di San Frediano e di Santo Spirito, i suoi palazzi, le attività commerciali ed artigianali sono esse stesse opere d'arte da salvaguardare e tutelare. Qui in Oltrarno il patrimonio immateriale di mestieri e botteghe, di attività artigiane e luoghi d'arte, di famiglie fiorentine e un turismo di qualità si integra e si compenetra con monumenti, chiese, giardini, musei, palazzi storici straordinari, quali la chiese di Santo Spirito e del Carmine, il Giardino di Boboli, Palazzo Pitti, che contribuiscono a rendere questo quartiere il più vero e vivo della nostra città ed un unicum a livello internazionale.

Queste sono le principali azioni che abbiamo intrapreso ed i risultati che abbiamo raggiunto con l'intenzione di salvaguardare e valorizzare l'identità culturale del il quartiere e della via:

- Scritte vandaliche: si tratta di una delle nostre priorità. Abbiamo "adottato" via Maggio e le vie adiacenti e, grazie a un accordo con la Soprintendenza alla Belle Arti e l'Istituto per l'arte ed il Restauro, sulla sperimentazione di una procedura semplificata di rimozione delle scritte vandaliche e affissioni abusive, tramite l'attività sistematica dei nostri volontari e del nostro tecnico di riferimento, abbiamo ripulito la strada e le vie limitrofe in tempi estremamente rapidi. Nell'ambito di queste iniziative sono stati coinvolti studenti italiani e stranieri di ogni ordine e grado (Scuola Media Carducci, Liceo Machiavelli Capponi, Stanford University, James Madison University) con iniziative volte alla sensibilizzazione del valore e del rispetto del patrimonio storico artistico e progetti volti all'individuazione di spazi per dare libera espressione ai linguaggi della contemporaneità con le iniziative quali Cantieri Creativi, I Care About Florence, Big Event.
- Iniziative relative al traffico: abbiamo promosso un piano di riordino del traffico che ha portato a diversi risultati come una riduzione del traffico, la pedonalizzazione di Piazza Pitti, la definizione della Ztl O, maggiori controlli per la sosta indiscriminata, l'eliminazione da oggi del transito delle linee 36 e 37 dall'asse Romana/Maggio/Serragli, l'introduzione delle corse dei "bussini elettrici" anche in orario serale per combattere la sosta selvaggia legata alla movida notturna. La pianificazione è frutto di un lungo percorso con la Pubblica Amministrazione giunto fino alla Maratona d'ascolto e sintetizzato nel "Manifesto Viabilità Oltrarno". L'obiettivo condiviso è stato quello di trasformare l'Oltrarno da staffa di attraversamento della città a luogo di destinazione. Continua in particolare la battaglia – dopo quelli gialli - per l'eliminazione dei bus turistici a due piani dalle vie dell'Oltrarno.
- Manto stradale: abbiamo ottenuto il rifacimento delle strisce pedonali e buche sul manto stradale nella via e nei dintorni, oltre che la sostituzione di alcuni tombini che causavano vibrazioni e rumore, nonché pericolo per pedoni e biciclette.
- Riqualificazione di Via dei Michelozzi: attraverso la riorganizzazione della sosta, l'eliminazione dei cassonetti ed un decoro con vasi e verde nella strada.
- Illuminazione: abbiamo chiesto ed ottenuto, dopo vari incontri in Comune ed in Sovrintendenza, la nuova illuminazione della strada e delle vie limitrofe.
- Velocità autobus: abbiamo protestato per la velocità eccessiva, ad alcune ore, in particolare dei bus ATAF. Occorre insistere e richiedere nuovi controlli da parte della Polizia Municipale per il mancato rispetto del limite di velocità di 30km/h che "dovrebbe" essere in vigore nel centro storico.
- Smaltimento dei rifiuti: Abbiamo ottenuto la riorganizzazione dello smaltimento rifiuti, con la creazione di isole ecologiche interraste nel quartiere grazie a numerosi incontri con i responsabili di Alia e della Pubblica Amministrazione.
- Decoro Natalizio: Da dieci addobbiamo via Maggio con delle decorazioni realizzate ad hoc, sostenibili ma soprattutto tese a valorizzare le realtà artigianali del quartiere.
- Iniziative promozionali: da Florens 2010 e 2012 alla manifestazione per il Centenario della Nascita di Pietro Annigoni, da Winetown alla Notte Bianca dei Beni Culturali, dal Festival d'Europa fino agli eventi realizzati in occasione della Biennale dell'Antiquariato, dalla mostra sulla calligrafia cinese Caratteri da Collezione fino

all'itinerario dedicato a San Giovanni Battista (con la presentazione di Antonio Paolucci), le otto edizioni di Contemporaneamente e la mostra fotografica dedicata a L'Antiquario Fiorentino sono solo alcune delle principali iniziative realizzate grazie al sostegno e la partecipazione di tutti. Nel corso di una attività quasi decennale sono state ideate e realizzate numerose iniziative e manifestazioni che hanno ricevuto notevole riscontro di pubblico: le due edizioni di Santo Spirito Inedito in occasione del Forum Unesco e gli incontri e le visite guidate per Firenze Insolita, le tre edizioni de La Maggiolata e di Bellissima. Via Maggio per BIAF. La manifestazione Contemporaneamente che è giunta quest'anno alla IX edizione, è stata presentata dal Comune di Firenze quale esempio di buone pratiche per la valorizzazione e promozione del tessuto cittadino nell'ambito del Progetto Europeo InnoCraft a Riga.

Per una overview sui progetti realizzati si veda

<http://www.associazioneviamaggio.it/>

e la Pagina Facebook di Associazione Via Maggio: <https://www.facebook.com/pages/Associazione-Via-Maggio/182498431795073>

L'Associazione che prende il nome della via storica conosciuta in tutto il mondo come la Via dell'Arte e dell'Antiquariato ed il quartiere dell'Oltrarno.

2.2 Obiettivi del progetto:

OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo dell'Associazione è di salvaguardare e valorizzare l'identità culturale di questa zona che era, e deve rimanere, una delle più vere e vive della città.

Sin dalla sua fondazione, l'Associazione ha promosso ed intrapreso, grazie alla condivisione di intenti tra gli associati e la collaborazione con la Pubblica Amministrazione ed altre realtà, associative ed istituzionali, presenti sul territorio, numerose iniziative per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico, delle attività di vicinato e della residenza nella strada e nel quartiere, incentivando un turismo consapevole ed il rilancio dei mestieri dell'arte e dell'artigianato.

In quest'ottica i volontari del Servizio Civile potranno affiancare l'Associazione in tutte le sue attività, dalle iniziative corali di strada e di quartiere a quelle più specifiche legati agli ambiti d'interesse e azione di AVM, e portare avanti le diverse istanze e percorsi partecipativi, sia organizzati in proprio da Associazione Via Maggio, sia affiancandole altre realtà associazionistiche o istituzionali attive sul territorio in occasione anche di importanti manifestazioni cittadine.

I settori coinvolti sono trasversali: arte, artigianato, restauro, didattica, commercio, associazionismo, volontariato, musica lirica e contemporanea, realtà istituzionali.

I ragazzi saranno coinvolti in tutte le iniziative e attività dell'Associazione riguardanti tutti questi temi.

La filosofia di AVM è quella di fare rete, creare scambi e collaborazioni sul piano culturale e sociale e stabilire partnership preziose non solo per lo svolgimento delle attività, ma anche per garantire il vivere civile nel quartiere. Le iniziative proposte raggiungono un vasto pubblico, suscitando molto interesse e facendo da forte richiamo, portando un alto numero di presenze e visitatori nella strada e nel quartiere.

L'obiettivo principale di tutto ciò è quello di creare un bagaglio esperienziale più grande possibile che i volontari potranno portarsi dietro, insieme alle soddisfazioni che sicuramente riceveranno nel riuscire a rapportarsi con diverse realtà e figure rappresentative dei settori d'interesse specifici, anche importanti all'interno dell'area fiorentina, e nel vedere la riuscita e la realizzazione di progetti ed eventi ideati e promossi col loro aiuto.

Una ulteriore finalità del progetto è avvicinare con l'esperienza del servizio civile i giovani al patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico del territorio, in particolare quello dell'Oltrarno e di via Maggio, conosciuta in tutto il mondo come la Via degli Antiquari, dove opera l'Associazione, attraverso un ruolo attivo e partecipativo dei ragazzi, mettendo al servizio della valorizzazione di quei patrimoni le risorse e la creatività giovanili e consentire di avvicinarsi ad una nuova consapevolezza del valore dei mestieri tradizionali, delle pratiche artistiche e dell'artigianato visti come un'opportunità di avvicinamento ad un ambito lavorativo che oggi indubbiamente merita un giusto rilancio e offre nuove e interessanti opportunità a giovani intraprendenti e creativi.

OBIETTIVI SPECIFICI

Il nostro obiettivo specifico è quello di intervenire attraverso una progettualità trasversale per salvaguardare, promuovere e riqualificare il quartiere, perché in Oltrarno si possa vivere dignitosamente senza traffico eccessivo, con servizi pubblici efficienti, dove vi si possa svolgere una attività economica in un ambiente fertile e non omologato, dove vi siano attività culturali in grado di rendere la vita piacevole ed attrarre un turismo consapevole.

La storica vocazione dell'Oltrarno è da sempre quella del luogo dell'arte e artigianato per eccellenza.

Questa storica vocazione purtroppo, complice la crisi economica, l'allontanamento delle giovani generazioni dall'artigianato e dai mestieri tradizionali, il cambiamento del gusto, insieme ad un indubbio fattore culturale, è passata ormai in secondo piano. Adesso l'Oltrarno è in cerca di un rilancio, pur sempre nel rispetto della sua

originaria inclinazione.

Il turismo può essere un facile sostituto, ma va incanalato e indirizzato verso la qualità piuttosto che la quantità. Le attività economiche che più prosperano al momento nel centro storico sono legate principalmente alla ristorazione e agli esercizi di somministrazione, ed hanno purtroppo contribuito all'allontanamento dei residenti dal centro storico e delle attività di vicinato portando all'affermazione di una movida sconclusionata e a flussi turistici limitati ad un paio di itinerari.

Questi gli ambiti dunque su cui si intende intervenire:

- Rigenerazione e valorizzazione del contesto urbano
- Manifestazioni culturali di alto profilo, innovative e/o identitarie del quartiere e della tradizione locale
- Diversificazione e attrazione di flussi turistici di qualità
- Promozione, introduzione e formazione dei mestieri dell'arte e dell'artigianato
- Vita associativa e inclusione sociale

2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell' ente necessari per l' espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile):

2

2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell' ente:

L'associazione è strutturata secondo il seguente organico

Presidente: Olivia Turchi

Vicepresidente: Marco del Panta Ridolfi

Consiglieri: Eleonora Botticelli, Maria Chiara Donnini, Caterina Paolucci, Francesca Roberti, Gherardo degli Albizi, Chiara Esposito, Vincenzo Fiorini

Associati: 200 circa

1 – Coordinatore/Responsabile-Referente – volontario dell'Associazione

1 – Collaboratore (eventuale) - volontario

I volontari del servizio civile saranno seguiti per tutta la durata del progetto da un

Coordinatore che sarà il referente e che si occuperà dell'inserimento, della organizzazione, della formazione, della pianificazione e dell'accompagnamento dei volontari durante tutto il percorso.

Il coordinatore potrà di volta in volta essere affiancato da collaboratori col ruolo di supporto che potranno essere figure professionali esterne e/o facenti parte dell'Associazione.

2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell' ambito del progetto:

I giovani avranno la possibilità di collaborare a tutte le attività e progetti portati avanti da Associazione Via Maggio (AVM) nelle sue varie componenti (rigenerazione urbana, manifestazioni culturali di qualità, diversificazione dei flussi turistici) secondo le seguenti tematiche:

1) Rigenerazione Urbana/Rimozione scritte vandaliche

L'Associazione via Maggio è impegnata da anni in questo settore e promuove, finanziandola, la rimozione delle scritte vandaliche, graffiti e affissioni abusive dal quartiere. In questo progetto, l'azione dei volontari potranno contribuire a questa attività, con particolare riferimento agli immobili storici. Su di essi si continua a sperimentare, come accade già da tempo, un'azione di concerto con le scuole per sensibilizzare i giovani a prendersi cura del mantenimento e la tutela del patrimonio artistico e architettonico della città, ad esempio l'edificio scolastico stesso dove studiano, promuovendone il decoro, rimuovendo le scritte vandaliche e mantenendone poi l'integrità. Più specificamente i volontari potranno:

- Collaborare con i tecnici di AVM ad interventi di rimozione delle scritte vandaliche e affissioni abusive dai Palazzi storici e negli edifici scolastici e pubblici nel quartiere
- Promuovere iniziative di sensibilizzazione in materia di decoro e parallelamente di diffusione dei linguaggi della contemporaneità
- Mappatura di zone con "criticità" nel quartiere
- Partecipare ad eventi di sensibilizzazione che coinvolgano le scuole e le tante realtà territoriali di riferimento del quartiere e dell'ambito cittadino

2) Manifestazioni culturali di qualità

Le attività e le azioni culturali e sociali promosse da AVM si svolgono grazie alla condivisione di intenti tra gli associati, che mettono a disposizione capacità e competenze, insieme anche alla collaborazione della Pubblica Amministrazione e di altre realtà istituzionali e associazionistiche attive sul territorio, avvalendosi di contributi

economici minimi derivanti dalle quote associative e da piccoli contributi privati o pubblici. I volontari potranno partecipare alla ideazione, progettazione e realizzazione delle iniziative, seguendo in ogni sua fase la creazione e la gestione dell'evento, il coordinamento editoriale, i contributi critici e la comunicazione. Queste alcune delle iniziative in programma per il 2018-2019:

- Bellissima. Via Maggio per BIAF (settembre 2019)
- La Maggiolata. Omaggio al maggio in via Maggio a maggio (maggio 2019)
- Contemporaneamente (dicembre 2018 e 2019)
- TRAME d'Arte (2019/2020)
- Cantieri Creativi (2018/2019)

3) Diversificazione dei flussi turistici

Attualmente i flussi turistici nel quartiere insistono essenzialmente sulla direttrice Ponte Vecchio – Palazzo Pitti. La zona di S. Spirito è interessata solamente da flussi diretti verso i numerosi locali, che crescono a vista d'occhio puntando più sulla quantità che sulla qualità. Le restanti zone del quartiere sono poco frequentate nonostante la presenza di insigni monumenti (si pensi alla Cappella Brancacci).

Diversificare i flussi è opera difficile, ma non impossibile. AVM può contribuire valorizzando piccoli itinerari alternativi, attrazioni culturali poco conosciute (Fondazione Romano) e collaborando con altre ONLUS del territorio che perseguono obiettivi simili (per citarne una, l'Associazione Santo Spirito che dal 2007 garantisce l'apertura dell'omonima Basilica).

Attraverso la partecipazione e lo svolgimento delle attività previste dal progetto i giovani potranno seguire ed acquisire le relative competenze riguardo:

- Info point/sportello
- Visite guidate e percorsi di visita
- Mappatura delle risorse territoriali e luoghi di interesse
- Promozione tramite campagne social/info grafiche/sito web

4) Promozione, introduzione e formazione dei mestieri dell'arte e dell'artigianato

L'Oltrarno è il quartiere di eccellenza per ciò che concerne i mestieri dell'Arte e dell'artigianato. Scopo del progetto è anche quello di avvicinare e riportare in auge la pratica dei mestieri manuali e il patrimonio di conoscenze e pratiche legate ad essi. Si intende dunque realizzare, in partnership con altri Enti che hanno dato la disponibilità a collaborare con AVM e, che perseguono le stesse finalità dell'Associazione, una serie di iniziative di tipo culturale e promozionale finalizzate alla sensibilizzazione, all'informazione, alla ricerca ed alla conservazione dell'identità dell'artigianato artistico locale e nazionale, con gli obiettivi di valutare e promuovere il settore dei mestieri d'arte e approfondire la qualità delle produzioni, dell'economia e della formazione, nell'ottica di creare nuove competenze e riconoscere una sempre maggiore dignità alla cultura del saper fare artigiano attraverso:

- Iniziative, eventi culturali
- Itinerari turistici di qualità e percorsi formativi, all'interno dei quali saranno ospitati i volontari del servizio civile
- Contatti diretti con le realtà del territorio
- Frequentazione di gallerie d'arte, laboratori e botteghe artigiane
- Lezioni introduttive e workshop
- percorsi di didattica esperienziale per le quali verranno rilasciati Attestati di frequenza e delle competenze acquisite.

5) Vita associativa

Associazione Via Maggio, è un Ente no-profit attiva sul territorio, in particolare nel quartiere di Santo Spirito a Firenze. Da tempo inserisce nel proprio organico volontari e tirocinanti estremamente motivati, capaci di flessibilità e autonomia, che siano disponibili a seguire i progetti dell'associazione in tutte le loro dimensioni, da quella culturale a quella economico/finanziaria, istituzionale e di comunicazione e pubblicazione di eventi e informazioni sui social media.

I volontari impareranno a muoversi nel complesso spazio associativo locale e nazionale, dando il proprio contributo tramite ricerche, gestione di progetti, networking, ricerca di fonti di finanziamento a livello locale, nazionale ed europeo, rendicontazione di eventi, rapporti con i media e le istituzioni, oltre ad avere la possibilità di vivere l'esperienza della vita di "bottega artigiana".

I volontari avranno la necessità di spostarsi in vari luoghi nel quartiere per l'acquisizione delle competenze e per entrare in contatto con le varie realtà del quartiere visti i diversi ambiti di intervento e di interesse dell'associazione e del progetto. A solo titolo indicativo e non esaustivo.

2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

Partecipazione ai percorsi formativi previsti anche fuori dalla sede dove verrà svolto il periodo del Servizio Civile, presso le istituzioni/associazioni con cui sono stati definiti dei protocolli d'intesa in allegato al progetto e che rilasceranno le certificazioni di frequenza e attestati delle competenze acquisite.

3. Caratteristiche Organizzative

3.1 Sedi

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOL.
PALAZZO MICHELOZZI CAPPONI	Firenze	VIA DE' MICHELOZZI, 2	2

3.2 Operatori

Responsabile Progetto

COGNOME: DEL PANTA RIDOLFI NOME: MARCO
DATA DI NASCITA: 08/12/1961 CF: DLPMRC61T08D612M
EMAIL: _____ TELEFONO: 0039 3397558687

CORSO FORMAZIONE:

Impegno a frequentare entro l' anno: NO

Operatori Progetto

COGNOME: MARTINELLI NOME: CHIARA
DATA DI NASCITA: 29/06/1977 CF: MRTCHR77H69D612V
EMAIL: _____ TELEFONO: 000000

SEDE: PALAZZO MICHELOZZI CAPPONI

CORSO FORMAZIONE:

Impegno a frequentare entro l' anno: NO

3.3 Attività di promozione e sensibilizzazione

Attività informatica: SI

Attività cartacea:

- Pubblicazione del progetto di Servizio Civile sul sito web dell'Associazione Via Maggio e su quello delle istituzioni/associazioni che collaboreranno al progetto con la nostra Associazione.
- Pubblicazione del progetto e dei risultati ottenuti sulle pagine social (Facebook e Instagram) di Associazione Via Maggio e delle associazioni/enti coinvolte nel progetto gestite direttamente dalle associazioni e direttamente dai ragazzi che prenderanno parte al progetto.
- Invio di newsletter elettroniche agli indirizzi di Associazione Via Maggio e a tutti i suoi associati.
- Articoli su quotidiani e periodici online inerenti il progetto di Servizio Civile e le attività promosse da Associazione Via Maggio svolte grazie al sostegno del Servizio Civile Regionale.

Spot radiotelevisivi:

- Presenza su bacheche online, portali e siti informativi degli associati di Associazione Via Maggio e delle istituzioni/associazioni che affiancano la nostra associazione nel progetto.

Incontri sul territorio: SI

Altra attività:

- Articoli sui principali quotidiani cittadini a stampa inerenti il progetto di Servizio Civile e le attività promosse da Associazione Via Maggio svolte grazie al sostegno del Servizio Civile Regionale.
- Distribuzione sul territorio dove viene svolto il progetto (quartiere di Oltrarno) e a livello cittadino, oltre che nelle varie istituzioni e associazioni che prenderanno parte al progetto, di materiali informativi cartacei (dépliant e locandine) sul progetto.
- Articoli sulla stampa locale, mediante comunicati stampa di Associazione Via Maggio e delle istituzioni/associazioni coinvolte.

NO

NO

SI

Le attività di comunicazione saranno gestite in modo congiunto da Associazione Via Maggio e gli altri enti coinvolti nella realizzazione dei progetti, attraverso i propri canali di comunicazione, sia cartacei che informatici, con l'obiettivo di: promuovere l'opportunità di svolgere il Servizio Civile presso una realtà associazionistica impegnata sul territorio, raggiungere nuovi giovani che non sono a conoscenza delle attività del Servizio Civile e promuovere le attività portate avanti dall'Associazione Via Maggio e delle varie istituzioni facenti parte del progetto.

Queste attività saranno mirate principalmente a promuovere il progetto, le attività svolte e promosse dai vari enti partecipanti e il Servizio Civile Regionale.

Un'attività periodica di comunicazione e promozione del progetto in corso di svolgimento sarà svolta sui social network e sui periodici, sia cartacei che online, in occasione della formazione, di momenti significativi dell'avanzamento del progetto, e durante tutte le attività svolte e promosse da Associazione Via Maggio, alle quali i ragazzi prenderanno parte, con il coinvolgimento diretto e la collaborazione dei volontari allo scopo di incentivare e esaltare il loro impegno e la loro importanza.

3.4 Piano Monitoraggio

Presente: SI

Descrizione Piano:

Verranno svolte delle verifiche iniziali incentrate sulle sedi e la specificità del servizio ad inizio del progetto. Successivamente verrà fatta una relazione di monitoraggio intermedia a cui seguirà il monitoraggio di fine servizio con le valutazioni conclusive.

- La prima verifica consisterà in un incontro dei volontari con il Responsabile del Servizio Civile, il Responsabile del Progetto, i vari Coordinatori di Progetto e dei rappresentanti degli enti e associazioni che collaboreranno con l'Associazione Via Maggio durante tutto il periodo del progetto.

Questo incontro servirà a fare la conoscenza dei volontari, esporgli la realtà in cui andranno ad inserirsi, scoprire nello specifico di cosa andranno ad occuparsi, concordare eventuali questioni logistiche, concordare i doveri previsti dal regolamento e dal progetto (orari, impegni...) e spiegare quali saranno i percorsi formativi che seguiranno.

- A metà servizio ci sarà un nuovo incontro con i volontari da parte del Responsabile del Servizio Civile, il Responsabile del Progetto e i Coordinatori per fare una verifica sullo sviluppo dei progetti e lo svolgimento delle attività.

Il monitoraggio ha l'obiettivo di verificare il procedere della collaborazione tra i volontari e gli operatori, l'efficacia della formazione specifica, rispondenza tra le aspettative e l'esperienza in corso, eventuali criticità sulle mansioni svolte, consapevolezza del proprio ruolo all'interno delle attività svolte e del Servizio Civile nel proprio percorso formativo ed eventuali proposte di miglioramento del servizio.

L'incontro ha lo scopo di raccogliere dai volontari dei feed-back sullo svolgimento dei progetti e delle loro impressioni sul lavoro svolto; punta a far riflettere i giovani in modo attivo e consapevole sull'esperienza che stanno compiendo e le motivazione del servizio civile, facendo emergere eventuali criticità e valorizzando il ruolo e il significato del servizio svolto.

- Alla fine del percorso di servizio inizierà il monitoraggio conclusivo, finalizzato a produrre un bilancio del progetto sia da parte degli Operatori che dai volontari.

Questa verifica ha lo scopo di valutare gli obiettivi raggiunti, l'opportunità di proseguire l'esperienza in progetti futuri promossi dall'associazione, produrre una valutazione finale sulla qualità dell'esperienza appena conclusa, un'autovalutazione delle competenze acquisite grazie al Servizio Civile.

Questa fase di verifica verrà effettuata facendo compilare ai volontari un questionario ad hoc strutturato in modo tale da rilevare queste tematiche.

- Alla fine della autovalutazione delle competenze acquisite, verrà fatto compilare ai volontari un secondo questionario che sarà strutturato in modo da rilevare il loro titolo di studio, le loro precedenti esperienze significative di lavoro e/o volontariato, una valutazione sulla formazione generale (contenuti, metodi, livello di consapevolezza civica acquisita), una valutazione sulla formazione specifica ricevuta rispetto al lavoro svolto all'interno del progetto, un'autovalutazione delle conoscenze e competenze acquisite previste dal progetto e di quelle non previste acquisite durante il periodo del progetto.

La sintesi degli elementi raccolti durante queste fasi di monitoraggio verrà inserita nella relazione finale di progetto a cura di Associazione Via Maggio.

3.5 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

Possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado.

È gradita la conoscenza di almeno una lingua straniera.

Conoscenza basilare dei sistemi informatici (utilizzo del pacchetto di office, navigazione web e social media). Tra le attività previste anche quelle di gestione dei social media dell'associazione e del sito web.

Si richiede una buona conoscenza di Excel.

È richiesta massima serietà, dinamismo, autonomia e motivazione.

Le posizioni sono aperte per tutti coloro che hanno interesse o fatto un percorso di studi di ragioneria, turismo, istituto d'arte, economia, giurisprudenza, scienze politiche, scienze delle comunicazioni, business, per tutti

coloro che hanno intenzione di specializzarsi nella gestione di associazioni no-profit, per chi studia comunicazione, chi vuole lavorare nella gestione e realizzazione di eventi culturali e per chi ama il social networking e ne vorrebbe fare una professione.

La posizione è anche aperta per chi fosse interessato ad una introduzione ai mestieri dell'arte e dell'artigianato, in quanto molti progetti offrono la possibilità di avvicinarsi ai temi della conservazione e della tutela del patrimonio e al commercio dell'arte e alle attività dell'artigianato tradizionale ed artistico.

3.6 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

Tipologie

PRESENTI

Descrizione Risorse tecniche e

In ogni sede di attuazione sarà messa a disposizione dei volontari 1 postazione pc con connessione internet e l'utilizzo della linea telefonica fissa per la gestione delle attività previste dal progetto quali: gestione delle pagine web e social, gestione e invio di newsletter, raccolta dati e schedatura, archiviazioni di pratiche amministrative e contatti con gli associati, con le realtà del territorio e i referenti della pubblica amministrazione.

3.7 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Importo: 0

3.7.1 Descrizione risorse finanziarie:

Nessuna.

4. Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

4.1 Competenze Certificate Ente: SI

4.2 Competenze Certificate e Riconosciute dall' ente proponente accreditato o da Enti terzi SI

Descrizione competenza:

Gestione della promozione dei servizi e dell'Ente

- Curare l'utilizzo di strumenti promozionali al fine di facilitare l'accesso ai servizi e contribuire alla costruzione dell'immagine dell'ente e della valorizzazione del territorio in cui è inserito, anche in funzione delle varie tipologie di persone presenti nella zona: turisti, abitanti e commercianti.
- Assicurare la trasmissione delle informazioni attraverso una comunicazione diretta e/o virtuale con l'utenza e il pubblico di riferimento.
- Realizzare materiale informativo elementare per la promozione dei servizi e le iniziative dell'ente.
- Elementi di conoscenza del contesto territoriale, sociale e culturale.
- Nozioni di organizzazione e gestione di eventi per definire attività adatte alla tipologia delle utenze a cui si rivolge l'associazione.
- Principi di comunicazione e pubbliche relazioni per gestire la comunicazione in coerenza con la strategia comunicativa e la gestione dell'immagine dell'Associazione.
- Strumenti, tecniche e strategie di informazione e comunicazione telematica per la predisposizione e gestione delle informazioni in tempo reale e in formato accessibile a tutti quanti i fruitori ed interessati alle attività dell'ente.

Promozione del territorio locale

- Definire con i soggetti specifici (pubblici e/o privati) l'immagine turistica del territorio, i piani di qualificazione ed articolazione dell'offerta turistica della zona interessata e le azioni di miglioramento e sviluppo della stessa, per promuovere la costruzione di un sistema partecipativo di orientamento e di informazione all'impresa e agli enti erogatori dei servizi pubblici, nonché sviluppare azioni di promozione, in Italia e all'estero, turistica.
- Facilitare la collaborazione con istituzioni, enti, soggetti economici e imprenditoriali per la realizzazione degli interventi progettati.
- Identificare i bisogni e le aspettative che caratterizzano la popolazione di un territorio per poter strutturare l'attività di promozione più efficace.
- Metodologie di analisi e programmazione per strutturare percorsi di studio e programmazioni di attività specifici del territorio.
- Identificare le priorità di intervento del territorio per strutturare la promozione più efficace.

Progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico

- Strutturare un pacchetto di offerta turistica basato sulle connotazioni essenziali del territorio che risponda alle esigenze del target di persone (abitanti, commercianti, turisti) identificato utilizzando tecniche di marketing proprie del sistema turistico.
- Programmare la promozione dei piani attraverso i vari mezzi di comunicazione scegliendo quello più efficace ed efficiente.
- Strutturare attività promozionali e pubblicitarie specifiche (comunicati stampa, dépliant, cataloghi, manifesti, articoli...) secondo il tipo di attività individuata.
- Funzionamento di tour operator, agenzie di viaggi e compagnie di trasporti per poter integrare al meglio i vari attori coinvolti nella promozione.
- Valutare gli aspetti economici delle iniziative di promozione, calcolando i singoli costi e negoziando i prezzi migliori con i fornitori.

I volontari del Servizio Civile acquisiranno anche delle certificazioni di partecipazione, frequenza e competenze acquisite da parte di enti terzi e/o partner, con cui sono stati redatti protocolli d'intesa, coerenti con il progetto e facenti parte della formazione specifica.

4.3 Competenze

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP
UC 356 - Gestione della promozione dei servizi e dell'immagine dell'ente	Addetto alla comunicazione, alla promozione di	comunicazione pubblicità pubbliche relazioni (16)

4.4 Altre Competenze ADA (fare riferimento al Repertorio Regionale Formazione Professionale)

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP
UC 370 - Promozione del territorio locale	Tecnico della progettazione, definizione e promozione di	turismo alberghiero e ristorazione (22)
UC 377 - Progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico	Tecnico della progettazione, definizione e promozione di	turismo alberghiero e ristorazione (22)

5. Formazione Generale dei Giovani

5.1 Sede di realizzazione:

vedi punto 5.2

5.2 Modalità di attuazione:

La formazione sarà realizzata con formatori esterni all'Ente proponente il progetto, in modalità consorziate e/o avvalendosi della collaborazione con altri enti accreditati al Servizio Civile, sono stati contattati Arci – Servizio Civile Toscana e gli uffici di riferimento del Servizio Civile presso il Comune di Firenze, che hanno dato la loro disponibilità a valutare la possibilità di stipulare un protocollo d'intesa per poter far partecipare ai corsi formativi per i loro volontari anche i volontari di AVM.

5.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Il Percorso formativo si svilupperà in due parti, una composta da lezioni in classe e l'altra di lezioni e-learning. I corsi sono composti da: lezioni frontali, proiezioni video e schede informative, formazione a distanza, dinamiche non formali: incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione e giochi di conoscenza e di valutazione; contenuti in coerenza con le linee guida per la formazione dei giovani in servizio civile nazionale e regionale.

5.4 Contenuti della formazione:

Lo scopo della formazione generale è fornire al volontario un approccio sul significato e le motivazioni del servizio civile, dargli la strumentazione esperienziale per la sua formazione personale e civile: concetti acquisiti, stimoli ed elaborazioni utili per affrontare con consapevolezza il servizio civile come una basilare esperienza di cittadinanza attiva e responsabile.

In questa prospettiva, il nostro percorso formativo si propone di:

- conoscenza del contesto normativo del Servizio Civile, la sua storia ed evoluzione, i percorsi dei diritti civili e la partecipazione giovanile.
- connessione del servizio civile ai valori di: partecipazione, solidarietà, coesione sociale e l'appartenenza alla

comunità locale.

- ragionamento critico sul rapporto con: le istituzioni, il sistema della legalità, le diversità, le pari opportunità e le situazioni di conflitto.

- dare una contestualizzazione generale sulle modalità della partecipazione attiva.

6. Formazione Specifica dei Giovani

6.1 Sede di realizzazione:

La formazione specifica dei giovani del Servizio Civile verrà svolta presso Confartigianato Firenze via Empoli 27/29 Firenze.

Incontri formativi saranno tenuti presso LAO – Le Arti Orafe (via dei Serragli, 104 Firenze), OMA – Osservatorio dei Mestieri d'Arte (nei locali di Spazio Nota, via dei Serragli, 106 Firenze), Istituto de' Bardi (via dei Michelozzi, 2 Firenze), Associazione Atelier degli Artigianelli e Arti 21 S.r.l. (via Bufalini, 6 Firenze).

Inoltre i volontari avranno la possibilità di essere ospitati e ricevere delle ulteriori formazioni specifiche ed esperienziali presso alcune delle botteghe artigiane e gallerie d'arte presenti nell'area di via Maggio, con le quali si stanno perfezionando dei protocolli d'intesa.

6.2 Modalità di attuazione:

Progetto formativo volto alla trasmissione di conoscenze in materia di artigianato, con particolare attenzione alla realtà territoriale fiorentina dove opera l'Associazione.

Il percorso, svolto in collaborazione con Confartigianato Imprese Firenze e gli altri enti partner, è volto all'illustrazione delle norme in materia di artigianato, nella spiegazione delle realtà tradizionali e della valorizzazione dell'artigianato, dei mestieri legati al mondo dell'arte e della promozione della realtà turistica della zona come cultura del territorio.

6.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Lezioni frontali e visite ai luoghi d'interesse nel quartiere (Oltrarno) e in aziende e manifestazioni culturali e/o riservate all'artigianato (ad esempio Mostra Internazionale Artigianato, anche se fuori dal primo trimestre del progetto). Si terranno inoltre workshop, laboratori e incontri di gruppo.

6.4 Contenuti della formazione:

MODULO 1

- Nozione di artigiano e legge nazionale regionale dell'artigianato
- La bottega artigiana
- l'Albo Artigiani e le caratteristiche dell'impresa artigiana

- Normativa Regionale sul Maestro Artigiano.
- Breve cenno sugli adempimenti burocratici del mondo dell'artigianato.

MODULO 2

- L'artigianato fiorentino: dati statistici, settori di attività.
- normative a tutela dell'artigianato fiorentino.
- L'artigianato come cultura e l'Oltrarno come culla dell'artigianato.
- Casi di studio di artigiani di prima, seconda e terza generazione: il Dna Artigiano

MODULO 3

- La comunicazione dell'azienda artigiana: trasmettere la passione e gli strumenti digitali del terzo millennio.

7. Altri elementi della formazione

7.1 Soggetto previsto per la gestione del servizio civile (responsabile ente o coordinatore)

(Responsabile) OLIVIA TURCHI (01/03/1966)

Formazione: NO

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

7.2 Ulteriore formazione

8 ENTI COPROGETTANTI

DENOMINAZIONE	CODICE RT	CATEGORIA D'ISCRIZIONE ALL'ALBO	ENTE PUBBLICO O PRIVATO